



federato



Lavoratori Stiga !

SLAI PROL COBAS riunitasi il 21 giugno 2019 a Castelfranco denuncia la illegittimità, pretestuosità e strumentalità del nuovo progetto di riorganizzazione aziendale della multinazionale STIGA spa. Infatti pur avendo in corso già una procedura di mobilità su base volontaria ed avendo usufruito anche recentemente di cassa integrazione, Stiga ha annunciato con un comunicato del 16 giugno un rafforzamento della propria struttura con nuovi investimenti che produrranno "FINO A 100 ESUBERI" e, ai delegati Rsu Cgil-Cisl-Uil in data 17 giugno, una serie di "cambiamenti, tra i quali **lo spostamento della Linea 21** in Cina fra 2 mesi, **lo spostamento di verniciatura e saldatura da Castelfranco a Campigo** dal settembre 2020, e ... **circa 100 licenziamenti** (di cui 60 di operai e 40 di impiegati).

Prima di entrare nel merito. Un po' di storia. Castलगarden (motorini per giardinaggio) fusa con Alpina (motoseghe) dette vita a GGP Italy. Questa aprì in Slovenia e in Cina nuovi stabilimenti dove portò sia parte della produzione motoristica sia la produzione di Alpina. Da GGP Italy nasce Stiga. La proprietà e la politica multinazionale di Stiga si è sempre costituita sull'utilizzo spregiudicato dei contratti a termine, dell'utilizzo di cooperative, dei contratti ripetuti e di lungo corso con le agenzie interinali, e della precarizzazione in particolare con circa 150 lavoratori a part-time verticale di 6, poi anche 7 e 8 mesi al anno. Nel corso del 2018 Stiga spa ha presentato la propria nuova palazzina nello stabilimento di Castelfranco e ha avviato una sua politica di marketing verso la società presentando il progetto di ampliamento delle attività di ricerca e sviluppo che si avvarrà di nuovo personale qualificato.

Poco rilevano i cambi di timoniere, da Metz a Robinson. Stiga è una multinazionale, ma la sua politica, fuori dagli interessi nazionali e territoriali, si muove al di là della identità del suo rappresentante legale. Innanzitutto Stiga NON è stagionale, è un gruppo con una articolata produzione e penetrazione nel mercato internazionale non limitata al mercato dei soli trattorini di giardinaggio. Non secondariamente Stiga ha usufruito già di cassa integrazione e procedure di mobilità volontaria.

STIGA ancora una volta, nonostante le decine e decine di processi per nullità del tempo determinato, **nonostante** tre licenziamenti di operai a part-time verticale che erano stati richiamati anticipatamente la scorsa estate, **nonostante** molte cause avviate dal ns.sindacato negli ultimi anni contro la precarizzazione strategica portata avanti da oltre un decennio, **nonostante** i gravi accadimenti anche di rilievo penale relativi ad ammanchi di merce nei magazzini, **nonostante** la contestazione aperta dei lavoratori e la bocciatura nel referendum dell'autunno scorso avente oggetto le estensioni peggiorative degli accordi aziendali attualmente in essere, **insiste a rifiutare l'apertura dei cancelli (nonostante rappresentiamo il 10% dell'organico di Castelfranco e Campigo) alla nostra OS. Addirittura non solo non ha esteso alla ns.OS le comunicazioni ufficiali di "esubero" ma non ha precisato quanto pesi nei "100" esuberanti la quota dei lavoratori prossimi alla pensione !!!**

MA I LAVORATORI E LE LAVORATRICI NE HANNO BEN CAPITO IL MOTIVO !

In queste settimane la ns.OS nonostante una parte dei lavoratori ns aderenti siano attualmente all'estero causa la fine del periodo contrattuale del part time verticale, **parteciperà attivamente alle consultazioni e porterà avanti il nostro rifiuto delle dichiarazioni di "esubero" di Stiga. Ricordiamo a tutti che la magistratura ha già pesantemente sanzionato grazie a SLAI COBAS queste politiche portate avanti anche da Fiat-FCA in dimensioni ben maggiori.**

Sin da ora dichiariamo a tutti i lavoratori che si rende necessaria una forte **UNITA' OPERAIA** (e non certo di "approfondimenti senza la presenza dei lavoratori") per sconfiggere questoennesimo attacco ai livelli occupazionali ed alla stabilità contrattuale, andando oltre gli scioperi di facciata o quelli dei lavoratori della sola ns.OS e **garantendo comunque un forte NO ! ad ogni licenziamento . INOLTRE RIMANE A CARICO DELLE ISTITUZIONI PRENDERSI TUTTE LE RESPONSABILITA' DI EVENTUALI ANOMALE ED ILLEGITTIME COPERTURE A QUESTA PROCEDURA DI LICENZIAMENTO COLLETTIVO !!!**

**Coordinamento regionale Veneto-Friuli VG SLAI PROL COBAS
Assemblea SLAI PROL COBAS e RSA SLAI PROL COBAS di Stiga Campigo e Castelfranco Veneto**